

QUESTO TESTO È STATO PUBBLICATO CON IL CONTRIBUTO  
DELL'OPERA UNIVERSITARIA PER IL DIRITTO ALLO STUDIO

EST - INGEGNERIA  
coll. 025.231 GUARD

**Biblioteca Centrale della Facoltà di Architettura**  
Università degli Studi di Firenze

# LA CLASSIFICAZIONE DECIMALE DEWEY

Guida al catalogo della Biblioteca  
di Architettura dell'Università di Firenze

a cura di **Patrizia Guarneri**



BIBLIOTECA DI ARCHITETTURA  
FIRENZE 1981

## PRESENTAZIONE

*Il catalogo classificato Dewey che entra a far parte di questa biblioteca sarà, mi auguro, un buon strumento per la consultazione del materiale librario ed eliminerà alcune delle carenze che derivano dalla mancanza di un catalogo a soggetto.*

*Normalmente in uso nelle aree di lingua inglese (basti ricordare la Library of Congress e la National British Bibliography), la Dewey Decimal Classification è molto conosciuta anche presso di noi per essere quella prescelta dalla Bibliografia Nazionale Italiana e, ultimamente, dal progetto ECO-SNADOC.*

*Per usarla in una biblioteca di architettura e urbanistica abbiamo incontrato alcune difficoltà dovute alla relativa specificità del sistema rispetto alla nostra specializzazione.*

*È stato perciò necessario intervenire con alcune integrazioni attentamente controllate per avere la certezza di non uscire dalla DDC, sorretti in questo dai frequenti confronti con il Dott. Crocetti, Sovrintendente ai Beni librari della Regione Toscana.*

*La Dott. Patrizia Guarneri, incaricata del progetto, ha preparato il catalogo ed i supporti del catalogo ed ha steso queste note di spiegazione per i nostri utenti.*

*Lei ed io saremo a disposizione di coloro che avessero bisogno di chiarimenti.*

Mariagrazia Ghelardi Frasca

**Università degli Studi, Firenze - Biblioteca  
di Architettura**

**La Classificazione Decimale Dewey :  
Guida al catalogo della Biblioteca  
di Architettura dell'Università di Firenze /  
a cura di Patrizia Guarneri . - Firenze :  
Biblioteca di Architettura, 1981 . - 18p. : 23cm.  
I. tit. II. Guarneri, Patrizia.**

025.431

**La Classificazione Decimale Dewey** si fonda su un sistema che divide l'insieme delle conoscenze in dieci classi principali cui corrispondono dieci discipline:

- 000 Generalità
- 100 Filosofia
- 200 Religione
- 300 Scienze Sociali
- 400 Linguaggio
- 500 Scienze Pure
- 600 Tecniche
- 700 Arti
- 800 Letteratura
- 900 Geografia e Storia

Ogni classe comprende dieci divisioni corrispondenti ad altrettante discipline particolari:

- 100 : 110,120 ... 190
- 200 : 210,220 ... 290
- 300 : 310,320 ... 390 ecc.

E ogni divisione comprende altre dieci suddivisioni che specificano ulteriormente le discipline:

- 110 : 111,112 ... 119
- 120 : 121,122 ... 129
- 130 : 131,132 ... 139 ecc.

Ogni numero di classificazione deve essere composto di almeno tre cifre, cui possono aggiungersene altre, quanto più si intende specificare l'argomento classificato.

La costruzione dei numeri di classificazione va compiuta secondo le norme elaborate dal Decimal Classification Editorial Committee, che si occupa di pubblicare:

le *Tavole Dewey* ordinate in base alle dieci classi e alle loro divisioni  
l' *Indice alfabetico* dei soggetti classificati  
le *Tavole Ausiliarie* con le suddivisioni standard per specificazioni comuni (geografiche, temporali, linguistiche, di forma, ecc.).

Le difficoltà maggiori nell'applicare la Classificazione Decimale Dewey e nell'uso del catalogo ad essa attinentemente sorgono da alcune caratteristiche stesse del sistema DDC.

La prima riguarda il fatto che un numero di classificazione non può esprimere tutti gli argomenti trattati nell'opera classificata; esso fornisce indicazioni gerarchiche rispetto ad un solo argomento che può essere più o meno specificato. C'è sempre, quindi, un margine di soggettività da parte del classificatore nella scelta del soggetto su cui si imposta la classificazione di un'opera. Un'altra difficoltà sorge dal fatto che le Tavole della DDC non indicano sempre notazioni numeriche complete per gli svariati soggetti da classificare: spesso si limitano a indicare solo le vie per costruirle a partire da certi numeri di base. Il lavoro del classificatore è quindi più complesso quando il materiale librario è quello di una biblioteca specializzata, dove occorre usare - e costruire - numeri di classificazione per abbastanza sviluppati. Se così non facesse, molte opere finirebbero per essere classificate con i medesimi numeri, che risulterebbero perciò poco significativi a distinguere le une dalle altre in ordine al contenuto.

Nella Biblioteca di Architettura, la classe più usata della DDC è ovviamente la classe 700 = *Arti*, che si articola nelle seguenti dieci divisioni:

- 700 **Arti**
- 710 **Urbanistica**
- 720 **Architettura**
- 730 **Arti plastiche** **Scultura**
- 740 **Disegno** **Arti decorative** **Arti minori**
- 750 **Pittura**
- 760 **Arti grafiche** **Incisioni**
- 770 **Fotografia**
- 780 **Musica**
- 790 **Divertimenti** **Spettacoli** **Sport**

Ognuna di queste si divide poi decimalmente. Per sviluppare ancora le suddivisioni decimali date nelle Tavole si ricorre, nella classe 700 come nelle altre, alle *suddivisioni standard*:

- 01 **filosofia e teoria**
- 02 **miscellanee**
- 03 **dizionari enciclopedie**
- 04 **speciali** **temi di applic. gener.**
- 05 **periodici**
- 06 **organizzazione**
- 07 **studi e ricerche**
- 08 **trattaz. per gruppi di persone**
- 09 **trattaz. storico-geografica**

Queste si aggiungono al numero classificante un soggetto, e possono essere seguite da altri numeri attinenti al particolare tipo di specificazione che esse introducono. Es:

- 769                   **Stampe**
- 769.09           **Tratt. storico-geografica delle stampe**
- 769.094          **Tratt. storico-geografica delle stampe in Europa**
- 769.0945       **Tratt. storico-geografica delle stampe in Italia**

Salvo eccezioni indicate nelle Tavole della DDC, non si possono abbinare allo stesso numero due o più suddivisioni standard. In molti casi il loro uso è esplicitamente richiesto o limitato o vietato.

La costituzione di schedari attinenti alla Classificazione Decimale Dewey permette di individuare il materiale librario posseduto dalla biblioteca, *in ordine al suo contenuto per discipline e per soggetti*.

Occorre anzitutto sapere come è organizzato il catalogo principale:

#### 1) **Catalogo classificato Dewey**

Per ogni pubblicazione classificata con DDC c'è una scheda compilata secondo le norme di catalogazione in uso. L'intestazione della scheda è data dal numero di classificazione Dewey.

711.4	CE / E. D. 57
Il piano urbanistico comunale / Valeria Erba. - 1a. ed. - Roma : Edizioni delle Autonomie, 1979. - 314p. : 21cm. - (Amministrazione urbanistica ; 7).	
711.4	16282

Da ogni scheda di questo catalogo risultano quindi: il numero di classificazione Dewey indicante l'argomento prevalente nell'opera classificata; i dati bibliografici dell'opera stessa; la sua collocazione negli scaffali della biblioteca.